

## CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

# DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO CON I POTERI DEL CONSIGLIO METROPOLITANO

Deliberazione n. 55 del 26 GIU. 2018
OGGETTO: "Calabrò Irene c/Provincia oggi Città Metropolitana di Messina". Sentenza n. 2648/14 – R.G. n. 7266/09 del Tribunale di Messina – Sezione Lavoro Riconoscimento Debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 – lett. a) del D.Lgs. n. 267/2000 della somma di Euro 1.282,81=.
L'anno duemiladiciotto il giorno VENTISEI del mese di UUUNO, alle ore 15.00, nella sede di Palazzo dei Leoni, il Commissario Straordinario Dott. Filippo
Ribaudo, con i poteri del Consiglio Metropolitano, con la partecipazione del Segretario Generale Avv. M. A. CAPONETTI :

VISTO l'art. 51 della L.R. 04.08.2015 n. 15, come modificato dall'art. 7 comma 1 lett. e) della L.R. n. 17 del 11.08.2017 recante "Norma transitoria in materia di gestione commissariale degli Enti di area vasta", secondo cui "nelle more dell'insediamento degli organi dei liberi Consorzi comunali e delle Città metropolitane eletti secondo le disposizioni della presente legge, e comunque non oltre il 30 giugno 2018, le funzioni degli Enti area vasta continuano ad essere svolte da Commissari Straordinari nominati ai sensi dell'articolo 145 dell'ordinamento amministrativo degli Enti locali nella Regione siciliana approvato con la Legge Regionale 15 marzo 1963, n. 16 e successive modifiche ed integrazioni";

VISTO il D.P. n. 533 del 08/03/2018, con il quale il Dott. Filippo Ribaudo, è stato nominato Commissario Straordinario presso la Città Metropolitana di Messina con i poteri del Consiglio Metropolitano sino all'insediamento degli organi dell'Ente e comunque non oltre il 30 giugno 2018;

VISTA la Deliberazione n. 177/2015/Par del 23.04.15 della Corte dei Conti – Sezione di Controllo per la Regione Siciliana;

VISTA la L.R. 15 del 04.08.2015 e ss.mm.ii.;

VISTE le LL.RR. n. 48/91 e n. 30/2000 che disciplinano l'O.R.EE.LL.;

**VISTO** il D.L.gs. n.267 del 18.08.2000 e ss.mmm.ii.;

VISTA l'allegata proposta di deliberazione relativa all'oggetto;

VISTI i pareri favorevoli, espressi ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 30 del 23.12.2000:

- per la regolarità tecnica, dal responsabile dell'Ufficio dirigenziale proponente;
- per la regolarità contabile e per la copertura finanziaria della spesa, dal responsabile dell'apposito Ufficio dirigenziale finanziario;

VISTO il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti di questo Ente; Alactica del RITENUTO di provvedere in merito;

#### **DELIBERA**

**APPROVARE** la proposta di deliberazione indicata in premessa, allegata al presente atto, facendola propria integralmente.

Il Commissario Straordinario, Dott. Filippo Ribaudo, stante l'urgenza, dichiara la presente deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 12 comma 2, della L.R. 44/91.

Messina 26.6.2018

HCommissario Straordinario Dott. Filappo Ribaudo



## CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

## Proposta di deliberazione del Commissario Straordinario, con i poteri del CONSIGLIO METROPOLITANO

della I DIREZIONE "Affari Generali, Legali e del Personale"

Dirigente Avv. Anna Maria Tripodo

Servizio "Affari Legali"

Giudizio: "Calabrò Irene c/Provincia oggi Città Metropolitana di Messina". Sentenza n. 2648/14 – R.G. n. 7266/09 del Tribunale di Messina – Sezione Lavoro. Riconoscimento Debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 – lett. a) del D.Lgs. n. 267/2000 della somma di Euro 1.282,81=

**PREMESSO** che, con sentenza n. 2648/14 del 31.10.2014, il Tribunale di Messina – Sezione Lavoro, ha condannato questo Ente nel giudizio in oggetto, al pagamento della somma non percepita dalla dipendente Irene Calabrò, per emolumenti Fir;

CHE in forza della citata sentenza, l'Ente deve pagare alla Dott.ssa Calabrò Irene la somma di Euro 745,00= per gli importi Fir non percepiti per il periodo giugno – ottobre anno 2008, € 100,07= per gli interessi dovuti dalla maturazione al soddisfo, nonché la somma di Euro 300,00= per le spese di lite, oltre le spese generali ed accessori di legge per € 137,74=, per un totale di Euro 1.282,81=;

**CONSIDERATO** che la somma di € 1.282,81= deve essere riconosciuta come Debito fuori bilancio, in quanto rientrante nella fattispecie prevista dall'art. 194 – lett. a), del D.Lgs. n. 267/2000 ed è da imputare al cap. 2004 del predisponendo bilancio di previsione dell'esercizio 2018;

**VISTO** il Regolamento di contabilità di questo Ente;

**VISTO** il D. Lgs n. 267/2000 e ss.mm.ii;

VISTO il D.Lgs 23 giugno 2011, n. 118 coordinato con il D.Lgs 10 agosto 2014 n. 126;

**DATO ATTO** ai sensi degli art. 5 e 6 del Codice di Comportamento dei dipendenti di questa Città Metropolitana di Messina, approvato con Decreto Sindacale n. 10 del 22.06.2016, dell'insussistenza di conflitti d'interessi.

#### SI PROPONE CHE

#### IL COMMISSARIO STRAORDINARIO CON I POTERI DEL CONSIGLIO

#### **METROPOLITANO**

#### **DELIBERI**

**PRENDERE ATTO** della sentenza n. 2648/14 pubblicata il 31.10.2014 del Tribunale di Messina – Sezione Lavoro, relativa al giudizio instaurato da Calabrò Irene;

**RICONOSCERE** come Debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194 lett. a), del D.Lgs. n. 267/2000, per le motivazioni espresse in parte motiva, la somma di **Euro 1.282,81=**, da imputare al cap. 2004 del predisponendo Bilancio di previsione dell'esercizio 2018;

**DARE ATTO** che al pagamento si provvederà con successiva Disposizione Dirigenziale, dopo che sarà divenuta esecutiva la presente deliberazione;

**DISPORRE** la trasmissione del presente provvedimento alla Procura della Corte dei Conti – Sezione di Palermo.

Istruttore F)nanziario

Il Responsabile del Servizio

Dott. Massimo Minutoli

Il Dirigente

Avv. Anna Maria Tripodo

### PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

	R. 23-12-2000 n. 30 e ss.mm.ii., si esprime parere:
In ordine alla regolarità tecnica della superiore propos Addì 16.5.2018	sta di deliberazione.  IL DIRIGENTE  Avv. Anna Maria Tripodo
Si dichiara che la proposta non comporta riflessi dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarita	diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziari à contabile
Addi	IL DIRIGENTE Avv. Anna Maria Tripodo
Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R	DLARITÀ CONTABILE  2. 23-12-2000 n. 30 e ss.mm.ii., si esprime parere:
Addi 22 (05/2018  2° DIR. SERVIZI FINANZIARI	Il Dirigente II Direzione Affari Finanziari e Tributari Dott.ssa Anna Marie (1900)
Addi_ 22/5/2018	Il Dirigente II Direzione Affari Finanziari e Tributari Dott ssa Anna Maria TRPROO



### Collegio dei Revisori dei Conti

PARERE SU DEBITO FUORI BILANCIO -Giudizio "CALABRÒ Irene c/CittàMetropolitana di Messina". Sentenza n. 2648/2014 R.G. n. 7266/09 delTribunale di Messina – Sez. Lavoro.Riconoscimento debito fuori bilancio di € 1.282.81.

Il Collegio dei Revisori dei Conti con riferimento alla nota prot. n.163/S.G. - Serv.Isp. del 23/05/2018,

- esaminata la proposta di deliberazione di che trattasi corredata dai pareri previsti dall'art.12 della L.R. 23/12/2000 n.30, in ordine alla regolarità tecnica e alla regolarità contabile, nonché dell'attestazione prevista dall'art. 55 comma 5 della L.R. 142/90, in ordine alla copertura finanziaria;
- Visto l'art.239 del D.Lgs.267/2000;
- Visto l'art.72 del Regolamento di Contabilità dell'Ente;
- Vista la sentenza n. 2648/2014 R.G.n7266/09 pubblicata il 31/10/2014 del Tribunale di Messina - Sez. Lavoro;
- Visto che si rende necessario procedere al riconoscimento del debito in oggetto pari ad € 1.282,81, al fine di evitare ulteriori danni all'Ente;
- Preso atto che in bilancio risulta un apposito capitolo, 2004 Missione 1 progr. 11 Tit. 1 macro aggregato 1.10 siope 1802, che presenta la necessaria disponibilità in cui sono allocati accantonamenti per la copertura di debiti fuori bilancio;
- Visto l'art.194 lett. a), D.Lgs. 267/2000;

#### Considerato che:

- l'Ente si trova nella Gestione Provvisoria ai sensi dell'art.163 del TUEL 267/2000;
- che gestisce gli stanziamenti di competenza previsti nell'ultimo bilancio approvato e che ricorre la fattispecie del debito ricadente nella disposizione del comma 2, ex art.194 lett.a.

Il Collegio, inoltre, suggerisce il continuo monitoraggio degli equilibri di bilancio, raccomandando a non "sforare" il saldo di finanza pubblica.

Tutto ciò visto e considerato, il Collegio dei Revisori dei Conti

#### esprime

parere favorevole sulla proposta di deliberazione di cui in oggetto per l'importo di cui la proposta di deliberazione di cui in oggetto per l'importo di cui la cui da parte del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Metropolitano.

Il Collegio rileva e censura la tardività della proposta di riconoscimento del debito, stante che lo stesso scaturisce da pubblicata il 31/10/2014, subordinando il pagamento all'emissione della fattura da parte del legale distrattario.

Potendosi configurare ipotesi di responsabilità erariale, invita il Segretario Generale a trasmettere copia della delibera alla procura della Corte dei Conti con invio della ricevuta di trasmissione allo scrivente Collegio.

Messina, 20/06/2018

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott. Luigi Tricoli

- Presidente

**Dott.Calogero Catalano** 

- Componente

Dott.Giuseppe Aldo Cinà - Componente



Il Commissario Straordinario  (Dott. Filippo Ribaudo)	Avv. M. A. CAPONETT!
	TO DI PUBBLICAZIONE 3-12-1991 n. 44 e ss.mm.ii.)
Il sottoscritto Segretario Generale  Che la presente deliberazione per quindici giorni consecutivi e che contro la ste reclami, opposizioni o richieste di controllo.	CERTIFICA pubblicata all'Albo on-line dell'Ente ile essa sono stati prodotti, all'Ufficio preposto,
Messina,	IL SEGRETARIO GENERALE
	OPOLITANA DI MESSINA sensi dell'art. 12 della Legge Regionale 3-12-1991 n. 44 e
successive modifiche.  Messina, 26 GIU. 2018	SEGRETARINGENERALE AVV. M. A. CAPONETTI
E' copia conforme all'originale da servire per uso	amministrativo.
Messina,	
IL SEGRETARIO GENERALE	

Letto, confermato e sottoscritto.